



BANDO REGIONALE PIANI FORMATIVI DI AREA

Scheda descrittiva percorso formativo

Sezione 1 - Scheda Introduttiva

Parte 1.1 Identificativo del corso (Dati Libra)

Denominazione del corso

Denominazione: AGGIORNAMENTO GESTIONE RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI NELLE RSA

Codice progr. def. 7/1

Certificazione: VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Altri dati del corso

Obiettivo Tematico / Azione Regionale: 3.10IV.12.02.02

Area: AGRO-ALIMENTARE

SottoArea: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Durata complessiva: 24

Annualita: ANNUALE

Identificazione univoca della Sede Legale

Ente: B259 - CERSEO - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E SVILUPPO PER L'EST E PER

Centro: B259/1 - CERSEO - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E SVILUPPO PER L'EST E PER L'OVEST

Indirizzo: VIA VALLOTTI N. 22

Cap.:

Comune: VERCELLI

Telefono: 0161219513

Fax: 0161219513

Percorso di riferimento

Nome: Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA

Nome/i Profilo/i - -Indirizzo:

- | | | |
|---|----------|------|
| ● ORIENTAMENTO -
Obiettivi | STANDARD | 2011 |
| ● Tecnico ambiente energia sicurezza -
Profili professionali | STANDARD | 2013 |

Parte 1.2 Destinatari**Posizione sul Mercato del Lavoro:**

21 DIPENDENTI DI IMPRESA CON RUOLO TECN.-ORGANIZZ.

Livello di scolarità:

QUALIFICATI

Altri titoli di studio ammessi o richiesti:

Qualifica, sono ammessi allievi privi della qualifica, in un'ottica di inclusione, qualora possano dimostrare le evidenze dell'esperienza professionale e lavorativa inerente ai temi del percorso formativo.

Prerequisiti del percorso:

PRG

Attività preliminari**Descrizione sintetica prova d'ingresso o di orientamento:**

PRG Per gli allievi privi di qualifica, test in tema delle competenze attese necessarie alla frequenza del corso (10 domande a risposta chiusa).

Altri dati**Deroga ore:**

Si deroga alla somministrazione della PCV standard relativa al profilo ed alla relativa durata, dato l'utilizzo parziale del Profilo Professionalizzante in obiettivo al Percorso.

Deroga requisiti:

Sezione 2 - Profilo di riferimento**Parte 2.1 Identificazione univoca del Profilo di riferimento**

Nome: Tecnico ambiente energia sicurezza

Indirizzo: Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda

Tipo: Profili professionali

Edizione: 2013

Descrizione: Il Tecnico ambiente energia e sicurezza opera all'interno delle imprese sviluppando sistemi di gestione che comprendano procedure conformi alle normative nazionali e comunitarie in tema di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, gestione dei processi ambientali e gestione degli aspetti energetici. Sara' in grado di strutturare un sistema di gestione integrata dell'impresa comprendente l'organizzazione, le responsabilita', le procedure, le risorse e i processi destinati alla protezione dell'ambiente e alla sicurezza in azienda, anche ponendosi come interfaccia per le relazioni interne ed esterne.

Parte 2.2 Descrizione analitica

Competenza: Applicare il quadro normativo

Descrizione:

Abilità:

- Reperire la normativa
- Interpretare la normativa vigente
- Utilizzare la normativa nei vari contesti

Conoscenza essenziale:

- Elementi di diritto, normativa e legislazione ambientale
- Sistemi di qualita' e strumenti di adesione volontaria alla norma
- Normativa e legislazione sulla sicurezza

Focus:

Parte 2.3 Matrice Attività/Competenze



Elenco competenze:

Elenco Processi di Lavoro:

Sezione 3 - Percorso Formativo

Parte 3.1 Descrizione

Percorso formativo di riferimento

Nome: Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA

Descrizione del Corso di Formazione:

Il presente percorso formativo "Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA " e' volto a fornire agli allievi, amministrativi o operativi dipendenti di RSA e strutture socio sanitarie gli elementi per una corretta gestione di rifiuti sanitari speciali e pericolosi, esaminando le piu' recenti modifiche legislative sul tema e accennando a modelli gestionali tarati su di un approccio preventivo di processo.

L'orientamento del percorso e' quello rivolto a fornire agli allievi elementi di efficientamento sostenibile nella gestione dei rifiuti.

Il percorso formativo e' progettato ed erogato in modo da rispondere alla finalita' dell'ottica della Green economy.

Totale ore U.F.: 23

Durata prova finale: 1

Durata complessiva: 24

Ore non professionalizzanti: 0

Percorso nuovo: No

Percorso invariato: Si

**Percorso variato solo perchè riscritto
in funzione dell'evoluzione dei profili:** No

Percorso variato nei seguenti punti:

Collegamento ad altri percorsi:

Annotazioni:

Parte 3.2 Struttura del percorso

Struttura sintetica

Denominazione	Ore
Accoglienza	1
Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA	22
Stage:	
Prova finale:	1
Totale:	24

Strumenti

Nome: AULA DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017

Descrizione: Aula per docenza frontale con n? 14 postazioni e attrezzatura standard: lavagna fogli mobili, lavagna a pennarelli, videoproiettore, registratore.

Nome: KIT ACCOGLIENZA PFA REGIONALE 2017

Descrizione: n.1 Kit per allievo formato da:
 - Carta dell'organizzazione e dei servizi di sede
 - Regolamento di sede
 - Schede di presentazione del percorso formativo
 - Contratto formativo
 - Norme di sicurezza

Nome: KIT DIDATTICO PFA REGIONALE 2017

Descrizione: n.1 Kit per allievo formato da:
 - block notes
 - penna
 - dispense ed esercitazioni (raccolta di materiale didattico a cura del docente)
 -eventuali specifici testi didattici

Nome: KIT PARI OPPORTUNITA' PFA REGIONALE 2017

Descrizione: n.1 Kit per allievo formato da una raccolta di materiale didattico relativo a:
 -Principi fondamentali delle Pari Opportunita'
 -Il rispetto delle Pari Opportunita' nell'ambiente didattico

- Il rispetto delle Pari Opportunita' nell'ambiente di lavoro
- Prospettive di genere applicate alla salute e sicurezza del lavoro
- Parita' di genere, Strumenti di conciliazione, Condivisione delle responsabilita'
- Valorizzazione ed armonizzazione delle differenze: eta', orientamento sessuale ed identita' di genere, religione, razza ed etnia, disabilita'
- Identita', stereotipi e adeguamento del linguaggio
- Elementi normativi e Istituzioni di parita'.

Nome: KIT SVILUPPO SOSTENIBILE PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** n.1 Kit per allievo formato da una raccolta di materiale didattico relativo a:
- Sostenibilita' ed ecogestione: introduzione alla complessita' delle tematiche ambientali
 - Ambiente e Salute: l'inquinamento atmosferico, ambientale, indoor, acustico, luminoso
 - Sostenibilita' ambientale ed energie rinnovabili
 - Elementi di ecologia quotidiana e buone pratiche nell'ambiente didattico
 - Elementi di ecologia quotidiana e buone pratiche nell'ambiente di lavoro
 - Gestione sostenibile dei rifiuti e loro smaltimento
 - I Pilastri dello Sviluppo Sostenibile per le aziende socialmente responsabili.

Modalità

Nome: ESERCITAZIONI PRATICHE PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** Le esercitazioni si articolano in una serie di attivita' in itinere tese al rafforzamento di un apprendimento conoscitivo e operativo; questa e' una modalita' che consente agli allievi di mettere in pratica quanto appreso durante la lezione teorica, con la supervisione e la guida del docente, che puo' monitorare costantemente l'apprendimento della classe.

Nome: INTEGRAZIONE PARI OPPORTUNITA' PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** Verranno trattate le tematiche relative ai principi fondamentali delle Pari Opportunita' e alla valorizzazione e armonizzazione delle differenze, attraverso la lettura ed il commento nel gruppo classe di documenti sul tema, utili per attivare negli allievi un pensiero critico. I documenti verranno integrati e contestualizzati rispetto ai contenuti professionalizzanti del percorso formativo ed alla tipologia di destinatari.

Nome: METODI ATTIVI PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** Questa modalita' prevede l'impostazione dell'attivita' didattica in "modo laboratoriale" con il coinvolgimento attivo degli allievi, che consente di promuovere situazioni relazionali in cui tutti possono interagire con tutti. Si prevedono, a seconda delle specifiche U.F., momenti di discussione, di lavoro di gruppo e di simulazione necessari per meglio implementare i contenuti appresi in situazioni organizzative specifiche di lavoro: 1) metodi di simulazione - simulazione didattica (simulazioni addestrative, simulazioni su casi) - role playing (a seconda delle varie tecniche: la tecnica del singolo, la tecnica dell'alter ego, la tecnica dell'inversione dei ruoli, la tecnica della rotazione dei ruoli, la tecnica del role playing multiplo) 2) metodi di discussione - brainstorming - analisi dei casi (breve presentazione di uno o piu' casi seguita da discussione con i partecipanti) - dibattito coordinato dal formatore 3) metodi di problem solving 4) workshop in gruppi di lavoro (sessione di lavoro di un gruppo ristretto con funzioni specifiche da svolgere e un compito da sviluppare in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria)

Nome: INTEGRAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** Verranno trattate le tematiche ambientali (disponibilita' delle risorse, indicatori di sostenibilita') e le relazioni tra aspetti ambientali, economici e sociali con esempi riferiti alle buone pratiche quotidiane, attraverso la lettura ed il commento nel gruppo classe di documenti sul tema utili per attivare negli allievi un pensiero critico. I documenti verranno integrati e contestualizzati rispetto ai contenuti professionalizzanti del percorso formativo ed alla tipologia di destinatari.

Nome: DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017

- Descrizione:** Docenza frontale da parte di insegnanti esperti della materia, tendente al coinvolgimento ed alla contestualizzazione dei temi trattati.

Unità formativa

Nome: Accoglienza**Durata:** 1**Descrizione:** Nella presente UF si procederà all'accoglienza dei partecipanti, a costituire il gruppo classe, con l'esplicitazione di profili professionali e personali oltre all'espletamento delle attività di avvio corso, e l'illustrazione delle modalità gestionali (orari, assenze etc.) ed alla illustrazione del piano di sicurezza della sede formativa.**Competenze****Processo di Lavoro****Nome:** Sviluppare il proprio progetto formativo, di vita personale e professionale, in rapporto alle proprie risorse ed orizzonti valoriali e ai vincoli ed opportunità del contesto**Abilità:** Individuare punti di forza, limiti personali, risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento**Conoscenza Essenziale:** Il contesto di riferimento del percorso formativo**Saperi:** Obiettivi del percorso e del piano
Gli obiettivi trasversali UE
Adempimenti documentali
Piano di evacuazione della sede formativa**Strumenti****Modalità****Nome:** AULA DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017**Nome:** DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017**N. allievi per strumento:** 1**Nome:** KIT ACCOGLIENZA PFA REGIONALE 2017**N. allievi per strumento:** 1**Nome:** KIT DIDATTICO PFA REGIONALE 2017**N. allievi per strumento:** 1**Argomenti liberi**

Unità formativa

Nome: Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA**Durata:** 22**Descrizione:** La presente UF è destinata alla declinazione delle conoscenze essenziali per l'aggiornamento delle competenze degli addetti coinvolti nella gestione dei rifiuti speciali pericolosi nelle RSA. Modalità e strumenti relativi alla sostenibilità si contestualizzano con il sottolineare l'utilizzo gestionale efficiente della gestione dei rifiuti. Nell'ambito della presente UF si contestualizzano le Conoscenze Essenziali Libere "Aspetti Generali di Sostenibilità" e "Aspetti Specifici di Sostenibilità" funzionali a completare ed integrare la tematica relativa alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi. Si valorizzano inoltre strumenti e modalità relativi alle Pari opportunità ed alla non discriminazione, con l'illustrazione delle problematiche di genere connesse alla gestione dei rifiuti.**Competenze****Processo di Lavoro****Nome:** Applicare il quadro normativo**Abilità:** Interpretare la normativa vigente
Utilizzare la normativa nei vari contesti**Conoscenza Essenziale:** Elementi di diritto, normativa e legislazione ambientale**Saperi:** La gestione ambientale dei rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA
Elementi per l'efficiamento dei processi di gestione dei rifiuti sanitari
L'attuale disciplina del SISTRI**Conoscenza Essenziale:** Sistemi di qualità e strumenti di adesione volontaria alla norma**Saperi:** Modelli di gestione ambientale volontaria
Cenni alle metodologie derivanti dalla norma UNI EN ISO 14001:2015

Strumenti	Modalità
Nome: AULA DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017	Nome: ESERCITAZIONI PRATICHE PFA REGIONALE 2017
N. allievi per strumento: 1	Nome: INTEGRAZIONE PARI OPPORTUNITA' PFA REGIONALE 2017
Nome: KIT DIDATTICO PFA REGIONALE 2017	Nome: METODI ATTIVI PFA REGIONALE 2017
N. allievi per strumento: 1	Nome: INTEGRAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE PFA REGIONALE 2017
Nome: KIT PARI OPPORTUNITA' PFA REGIONALE 2017	Nome: DOCENZA FRONTALE PFA REGIONALE 2017
N. allievi per strumento: 1	
Nome: KIT SVILUPPO SOSTENIBILE PFA REGIONALE 2017	
N. allievi per strumento: 1	

Argomenti liberi

Nome:	Aspetti generali di sostenibilita'
Saperi:	Rifiuti e ambiente
Nome:	Aspetti specifici di sostenibilita'
Saperi:	L'impatto ambientale dei rifiuti speciali pericolosi Sanitari, in particolare i presidi usa e getta.

Parte 3.3 Altre componenti (profili, obiettivi, competenze / attività, argomenti)**P ORIENTAMENTO****Tipo:** NON PROFESSIONALIZZANTE

- Sviluppare il proprio progetto formativo, di vita personale e professionale, in rapporto alle proprie risorse ed orizzonti valoriali e ai vincoli ed opportunità del contesto

- ⌋ Accoglienza

- Individuare punti di forza, limiti personali, risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento

- ! Il contesto di riferimento del percorso formativo

- ! Aspetti generali di sostenibilità

- ! Aspetti specifici di sostenibilità

- ⌋ Aggiornamento gestione rifiuti speciali e pericolosi nelle RSA

Parte 3.4 Componenti non utilizzati**P ORIENTAMENTO**

- Sviluppare il proprio progetto formativo, di vita personale e professionale, in rapporto alle proprie risorse ed orizzonti valoriali e ai vincoli ed opportunità del contesto
 - Individuare il proprio sistema di valori tra le molteplici proposte ambientali
 - Definire strategie di valorizzazione di sé coerenti con i diversi contesti formali e informali
 - Ipotizzare soluzioni diverse per il proprio progetto formativo e professionale e verificarne la fattibilità
 - Selezionare strategie idonee per la ricerca di opportunità formative ed occupazionali

P Tecnico ambiente energia sicurezza

- Applicare il quadro normativo
 - Reperire la normativa

P ORIENTAMENTO

- Sviluppare il proprio progetto formativo, di vita personale e professionale, in rapporto alle proprie risorse ed orizzonti valoriali e ai vincoli ed opportunità del contesto
 - ! Le caratteristiche personali
 - ! Definizione e valutazione dei propri progetti: personale e professionale
 - ! Valorizzazione dei propri progetti: personale e professionale

P Tecnico ambiente energia sicurezza

- Applicare il quadro normativo
 - ! Normativa e legislazione sulla sicurezza

Deroga utilizzo:

Si deroga all'utilizzo della conoscenza essenziale "Normativa e legislazione sulla sicurezza" relativa alla Competenza Applicare il quadro normativo del profilo professionale standard della Regione Piemonte "Tecnico ambiente energia sicurezza - Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda - 2013 - S" e dell'abilità minima Reperire la normativa in quanto non attinenti ad un aggiornamento in tema di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi.

Si deroga all'utilizzo delle conoscenze essenziali

Il contesto di riferimento del percorso formativo

Definizione e valutazione dei propri progetti: personale e professionale

Valorizzazione dei propri progetti: personale e professionale

ed alle abilità minime

Individuare il proprio sistema di valori tra le molteplici proposte ambientali

Definire strategie di valorizzazione di sé coerenti con i diversi contesti formali e informali

Ipotizzare soluzioni diverse per il proprio progetto formativo e professionale e verificarne la fattibilità

Selezionare strategie idonee per la ricerca di opportunità formative ed occupazionali

dell'obiettivo standard Orientamento della Regione Piemonte

in quanto non congruenti alla durata dell'accoglienza e non coerenti con gli obiettivi del percorso.

Parte 3.5 Verifica finale**Verifica finale**

Durata: 1

Deroga prova finale: S

Introduzione: La presente prova è volta ad accertare l'acquisizione delle conoscenze relative alla corretta gestione ambientale dei rifiuti speciali pericolosi di origine sanitaria. La competenza obiettivo di cui si vuole verificare l'acquisizione (parziale e' Applicare il quadro normativo del Profilo Professionale della Regione Piemonte Tecnico ambiente energia sicurezza - Ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda - 2013 - S (Utilizzo Parziale).

Descrizione: Test composto da 20 domande a risposta multipla in tema di normativa circa la gestione ambientale dei rifiuti, definizioni di rifiuto speciale e pericoloso, rilevanza ambientale dei rifiuti sanitari, rifiuti sanitari, procedure gestionali interne ed esterne per i rifiuti sanitari.
Punteggio massimo: 100/100
Valore di ogni risposta corretta: 5/100
soglia per il superamento del Test: 60/100
Tempo per l'erogazione della prova: 1 ora

Modulo "CONGRUENZA" percorsi Bando "Piani Formativi di Area"

● **Valutatore :** _____

Ente: B259 - CERSEO - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E SVILUPPO PER L'EST E PER L'OVEST

Identificativo piano: B259 / 1 - CERSEO - CENTRO EUROPEO DI RICERCA E SVILUPPO PER L'EST E PER L'OVEST

Denominazione Corso: AGGIORNAMENTO GESTIONE RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI NELLE RSA

Codice Corso: 7/1

Area: AGRO-ALIMENTARE

Sottoarea: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

B2.1 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO

B2.1.1- Congruenza tra livello d'ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

- scheda iter formativo parti 1,2,3 (coerenza/completezza dell'articolazione del profilo), "Standard di progettazione" all. A sez. 3 e 4.

Non coerente	Scarsamente coerente	Sufficientemente coerente	Adeguatamente coerente	Pienamente coerente
Corso respinto	18	36	48	60

Note: _____

B2.1.2 - Congruenza tra profilo professionale e verifica finale:

- scheda iter formativo: confronto part 2 (in particolare focus) con parte 3.5 (verifica finale) - "Standard di progettazione dei percorsi" sezione 4.3

Non coerente o mancante	Scarsamente coerente	Sufficientemente coerente	Adeguatamente coerente	Pienamente coerente
0	9	18	24	30

Note: _____

B2.1.3 - Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate:

- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 - "Standard di progettazione dei percorsi" sezione 4

Non coerente o documentazione insufficiente	Scarsamente coerente	Sufficientemente coerente	Adeguatamente coerente	Pienamente coerente
Corso respinto	30	60	80	100

Note: _____

B2.2 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO**B2.2.1 - Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo:**

- scheda iter formativo: confronto tra parti 1,2,3.2 - "Standard di progettazione dei percorsi" sezioni 5, 8.1.2, 8.2.2

Non coerente o mancante	Scarsamente coerente	Sufficientemente coerente	Adeguatamente coerente	Pienamente coerente
Corso respinto	18	36	48	60

Note: _____

B2.3 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DEL CORSO**B2.3.1 - Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dei principi FSE**

- scheda iter formativo: confronto tra parti 3.2 con parte 1 - "Standard di progettazione dei percorsi" sezioni 5, 8.1.2, 8.2.2

Non coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Adeguatamente Coerente	Pienamente Coerente
Corso respinto	15	30	40	50

Note: _____

MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA' CORSO:

VALUTATORE: _____ FIRMA: _____

VALUTATORE: _____ FIRMA: _____